

Proposte e appuntamenti 10-16 giugno

- ❖ Lunedì 10 ore 20.30 Oratorio S. Nicolò: Incontro per gli animatori del Grest e per gli adulti che sono disponibili a dare una mano
- ❖ Martedì 11 ore 21 Collegiata Bormio: Incontro con don Gigi Verdi della Comunità di Romena: “Torniamo umani”
- ❖ Domenica 16 La Messa vespertina delle ore 19.00 sarà celebrata nella chiesa della SS. Trinità di Teregua.

VIENI, SANTO SPIRITO

*Vieni, Santo Spirito,
manda su di noi
un raggio della tua luce.*

*Sii di casa nella nostra anima,
tu che sai consolarci
e sollevarci con dolcezza.*

*Riempi il nostro cuore
della tua forza e responsabilità,
della tua saggezza e bontà.*

*Lava ciò che è sporco,
bagna ciò che arido,
sana ciò che sanguina.*

*Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
raddrizza ciò che è sviato.*

*Abbiamo bisogno dei tuoi doni
per vivere una vita virtuosa,
che si apre alla pienezza dell'eternità.*

Comunità pastorale di Valfurva

Settimana 10-16 giugno 2019

don Mario: 3290969268

10[^] Settimana Tempo Ordinario - Anno C

Lo Spirito, respiro di Dio

Definire lo Spirito Santo o tracciarne un identikit è, a stretto rigore di termini, una missione impossibile. Se Dio è di per sé un mistero, lo Spirito per sua natura è inafferrabile. Per questo la Bibbia stessa ricorre a svariate immagini per indicarne l'azione.

Lo Spirito è come un vento impetuoso, irrompe nelle vite delle persone improvviso e incontenibile, forte e potente. Lo Spirito è come un fuoco che divampa, brucia ciò che è male e scalda ciò che è freddo. Lo Spirito è Colui che consente di comunicare con chi è diverso, straniero, lontano, perché è voce universale che unisce, guarisce, risana ogni ferita che ci ha portati lontani dalla verità e dal bene, lontani da Dio.

Lo Spirito è il respiro della vita, è il movimento del tempo che scorre, è l'intuizione del cuore che emerge, è la forza che ci consente di superare le barriere in noi e attorno a noi.

Lo Spirito è il motore di ogni ricerca, il seme della curiosità, della meraviglia e della fantasia, la bellezza che cerca lo spazio per risplendere della luce infinita di Dio.

Lo Spirito è il dono più grande di Dio: Colui che in ogni luogo e in ogni tempo ci è accanto, ci assiste e ci sostiene; Colui che ha per noi frutti di «amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, dominio di sé» (*Galati 5,22*); Colui che ci rende pienamente figli di Dio, e attraverso il quale possiamo gridare a Dio «Abbà, Padre» e sentirlo davvero così.

INTENZIONI SANTE MESSE

Lunedì 10 giugno Beata Vergine Maria Madre della Chiesa

S. Antonio ore 18.00

Ann. Salvadori Emilio

Def. di Antonioli Sesto e Maria

Martedì 11 giugno S. Barnaba, apostolo

Madonna dei Monti ore 18.00

Ann. Bertolina Felice, Gelmina e genitori

Ann. Compagnoni Artemio e Serafina

Ann. Compagnoni Riccardo e famigliari

Ann. Toniatti Italo e famigliari

Def. Mascherona Daniele

Def. Toniatti Gino e Evaristo

Def. Toniatti Iolanda (le amiche del mercoledì)

Def. di Toniatti Esterina

Vivi e def. di Compagnoni Pierina

Intenzione particolare

Mercoledì 12 giugno

S. Caterina ore 18.00

Per la comunità

Giovedì 13 giugno S. Antonio di Padova

S. Nicolò ore 18.00

7° di Antonioli Anna

Ann. Cocco Maria Rosaria e Bertolina Giulio

Def. Greiner Ezio

Venerdì 14 giugno

Baita serena ore 9.30

Per la comunità

Sabato 15 giugno

Prefestiva ore 18.00

Ann. Salvadori Gervasio e Zen Giuseppina

Def. Alberti Crescenzina

Def. Mascherona Ilario, Daniele e Doris

Def. Confortola Adele e Tenconi Mario

Def. Salvadori Fulvio e famigliari

Domenica 16 giugno SANTISSIMA TRINITA'

Madonna dei Monti ore 9.00

Ann. Alessi Livio, Peppe e famigliari

Def. Compagnoni Franca

Def. Meraldi Lina e Alberti Giovannina

Def. Toniatti Firmina, Alfonso, Andrea e famigliari

Def. Toniatti Umberto e famigliari

Def. Zen Vittorio, Alessi Onorina, Compagnoni Vittoria e De Campo Renato

S. Nicolò ore 10.30

Per la comunità

S. Caterina ore 17.30

Per la comunità

SS. Trinità Teregua ore 19.00

Per la comunità

VANGELO VIVO

«Mio figlio ha smesso di giocare a calcio perché non reggeva più lo stress dell'ambiente. Il clima dentro e fuori lo spogliatoio gli aveva fatto passare la voglia. È bastato fare un po' di passaparola per rendersi conto che erano tanti i coetanei nelle sue stesse condizioni. Da lì è nata l'idea: mettiamoci insieme e giochiamo. Solo per il piacere di farlo». Ecco l'intuizione di *Dario Bolis*, il padre di Lecco che ha riunito una decina di adolescenti che giocano senza uniforme, senza classifica, senza allenatore. Giusto un paio di pomeriggi alla settimana per conoscersi meglio, e poi l'incontro amichevole, senza competizione e aspettative di qualcuno. A volte si vince, a volte si perde, ma non è un problema. Ciò che conta è fare sport, incontrarsi, crescere insieme. Forse come un tempo all'oratorio, per il puro gusto di correre dietro a un pallone e riconciliarsi con la vita e il mondo.

